

IN QUESTO NUMERO:

1

In tutto il mondo risuona l'allarme!
7.000.000 di Euro per l'Agricoltura Bergamasca
Firmata la convenzione per il riordino dei dati
Un altro passo per la tutela della Bassa Bergamasca

2

Relazione del Commissario Regionale al Conto Consuntivo Consolidato dell'esercizio 2001

4

Rinasce "l'Isola Bergamasca"!

Notiziario periodico a cura del
Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca
Via S. Antonino, 7/A - 24122 Bergamo
Tel. 035.219.181 - Fax 035.238.683
E-mail: info@cbnificabergamo.lombardia.it
www.cbonificabergamo.lombardia.it
Anno 1 - N. 2 - Ottobre 2002
Periodico trimestrale - Direttore Responsabile: **Mario Reduzzi**
Editore: **Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca**
Sped. in abb. post. - Art. 2 - comma 20/C - Legge n. 662 del 23/12/96 - Tab. C
Autorizzazione DC/DCL/14/2002/L BERGAMO
Non contiene pubblicità
Direzione: Via S. Antonino, 7/A - 24122 Bergamo
Redazione e stampa: **Studio Lito Clap snc**
Via Carnovali, 31 - 24126 Bergamo
Tel. 035.317.404 - Fax 035.317.550
Reg. Trib. di Bergamo N. 26 del 10 maggio 2002
Tiratura: 163.000 copie
Prodotto su carta priva di cloro TCF (Total Chlorine Free) fabbricata senza sbiancanti ottici e prodotto unicamente partendo da legno di scarto (legno di pulizia dei boschi e scarti di segheria) di alta qualità.
Vietata la riproduzione di testi e fotografie senza autorizzazione

7.000.000 di Euro per l'Agricoltura Bergamasca

Ammonta a sette milioni di Euro il finanziamento che lo Stato ha deciso di erogare per risolvere i problemi di irrigazione del bacino dei fiumi Serio e Chero che riguarda i comuni posti a valle di Cavernago, Ghisalba e Calcinate. Il Finanziamento è stato erogato dopo che è stato analizzato il progetto presentato dal Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca. Gli obiettivi di questo progetto prevedono la realizzazione di una nuova serie di canali che serviranno a gestire le acque di Serio e Chero sia nei momenti di possibili "piene" sia nei momenti di crisi idrica.

In tutto il mondo risuona l'allarme!

Da Johannesburg l'allarme alla grave situazione dell'emergenza idrica. Più di 2.000.000 di persone ogni anno muoiono per mancanza di acqua. Gestiamo ogni giorno la rete idrogeologica di 108 comuni fra le province di Bergamo, Brescia, Cremona e Lecco. Questo è il nostro modo di affrontare questo problema. Fatti non parole!

Nel corso del 2001 in Italia si sono verificati 341 eventi idrogeologici, nel 2000 ben 1237, negli ultimi dieci anni l'Italia è stata colpita da più di 1.000 piene e da oltre 12.000 frane, in trent'anni più di 3.500 sono state le vittime e hanno superato i 100.000 miliardi di vecchie lire i danni alle strutture.

Questi dati sono inseriti in un dossier denuncia stilato da Legambiente e che ci mette di fronte alla dura realtà dello stato del territorio in cui si trova l'Italia. Noi del Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca stiamo lavorando ogni giorno da quasi 50 anni per cer-



care di diminuire questi numeri, per cercare di evitare disastri idrogeologici... per evitare che la gente muoia per l'incuria e l'abbandono del territorio. In questi anni abbiamo bonificato aree "deprese" portando l'acqua dove non arrivava a sufficienza o addirittura non c'era, permettendo di riqualificare vaste aree del territorio della nostra provincia. Abbiamo modificato canali e corsi d'acqua, realizzato bacini di raccolta in modo da evitare esondazioni, abbiamo dato tranquillità a tutti quelli che abitano vicino ai corsi d'acqua, abbiamo dato loro la consapevolezza che non avrebbero visto distrutta in un attimo la fatica di tutta una vita. Teniamo puliti centinaia di chilometri togliendo ed eliminando tutto quello che "l'inciviltà di oggi" porta la gente a

tanto che vi rendeste conto che quello che viene chiesto annualmente non serve a mantenere inutili persone in inutili cariche, i vostri contributi ci servono per darvi ogni giorno un servizio migliore, ci servono per evitare che un giorno succedano disastri e che della gente muoia. È inutile riportare dei nuovi numeri per combattere altri numeri, non dobbiamo fare a chi vince la stupida guerra dei numeri. Il nostro obiettivo è quello di non fare numeri di non vedere più articoli sui giornali che parlano di disastri idrogeologici, di danni economici, di zone dove la siccità imperversa, di gente che muore. Il nostro obiettivo è quello che di noi non si parli o, meglio, che non si parli di quello che potrebbe succedere se noi non esistessimo.

Vanni Ligasacchi

Un altro passo per la tutela della Bassa Bergamasca

Grazie al completamento dei lavori relativi al canale di Gronda Sud si consolida sempre di più la rete per le regimazioni idrauliche della provincia Bergamasca e finalmente è stata scritta la parola fine alle inondazioni della zona compresa fra il Serio e l'Adda.

Firmata la convenzione per il riordino dei dati

Il Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca ancora una volta non si perde in polemiche o discussioni sterili, ma affronta il problema degli errori presenti nelle ultime cartelle esattoriali con una soluzione controcorrente e insolita per un Ente pubblico. Decide di risolvere i problemi in prima persona senza delegarli ad altri. Attraverso una convenzione stipulata fra il Consorzio e l'Agenzia del Territorio (il Catasto) i dati vengono modificati direttamente dal Consorzio di Bonifica anche nella banca dati dell'Agenzia del Territorio sempre che i contribuenti si

siano recati o si rechino presso i suoi sportelli con una documentazione che attesti le reali discordanze fra l'intestazione delle cartelle esattoriali e i proprietari degli immobili o dei terreni. In questo modo si risolveranno due problemi: l'aggiornamento dei dati catastali e si eviteranno errori nelle future Cartelle Esattoriali.



Relazione del Commissario Regionale al Cont

ASPETTI POLITICO-AMMINISTRATIVI DELL'ATTIVITÀ DELL'ENTE

[... omissis]

1. Realizzazione opere di bonifica idraulica e di irrigazione

1.1. Derivazione d'acqua dal fiume Adda a scopo irriguo

L'ultimo tratto di canale dell'Adda che rimane da completare è quello compreso tra i fiumi Serio e Chero, che costituisce il 3° stralcio del IV lotto, già approvato dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ed ora al Ministero per le Politiche Agricole in attesa di finanziamento per € 12.823.624,80 dopo la sua completa riprogettazione ed ora in iter riapprovativo da parte dei competenti organi superiori. L'opera interessa la prosecuzione del canale principale nel tratto fra i due fiumi.

Il Ministero per le Politiche Agricole ha invece interamente completato il finanziamento del progetto per la plurirrigazione del territorio dell'Isola denominato 5° lotto della derivazione Adda per un importo di € 24.015.245,81, di cui € 10.587.366,43 per il primo stralcio e € 13.427.879,38 per il secondo stralcio.

Le opere del primo stralcio sono state suddivise in due sottostralcii A1 e A2.

I lavori del sottostralcio A1, ormai conclusi, sono consistiti nella realizzazione della rete d'adduzione primaria e di quella secondaria e della centrale di pompaggio a servizio del 1° distretto dell'impianto plurirriguo per il territorio dell'Isola, riguardante i comuni di Medolago, Suisio, Bottanuco e Solza. Sono stati collaudati definitivamente nel corso del 1999 con la prova della condotta in pressione e nel 2000 a seguito dell'avvenuto collaudo tecnico-amministrativo nei rapporti fra Stato e Consorzio è passato definitivamente in consegna al Consorzio per il suo esercizio e la sua manutenzione e conservazione. Ha brillantemente superato l'esame del primo anno di esercizio durante la stagione irrigua maggio - settembre 2001.

I lavori del sottostralcio A2 sono invece proseguiti anche nel 2001 secondo il programma lavori dell'impresa esecutrice ATI Imac-Otranto di Roma vincitrice della gara d'appalto che in base al contratto li ha puntualmente terminati nel novembre 2001.

Le opere del secondo stralcio sono state invece suddivise in tre sottostralcii B1, B2 e B3.

Le gare d'appalto sono già state esplesate, i relativi contratti stipulati ed i lavori consegnati. Le opere degli stralcii B1 e B2 iniziati nel 1999 sono regolarmente proseguiti per tutto il 2001 ed è previsto contrattualmente che vengano ultimati nel 2003, ma si auspica una anticipata fine dei lavori anche a fronte di un possibile premio di accelerazione da riconoscere all'impresa esecutrice.

Per quanto riguarda il sottostralcio B3 l'impresa è stata impegnata nella fase di acquisizione dei permessi per accedere alle aree per la realizzazione degli interventi che a seguito della variazione dei vari strumenti urbanistici ha subito notevoli scostamenti dal progetto consortile del 1995 redatto unitamente agli altri due sottostralcii. L'inizio dei lavori avvenuto nei primi mesi del 2001 è proseguito per tutto il corso dell'anno.

1.2. Canale di Gronda Sud - completamento

Il progetto dei lavori di completamento del Canale di Gronda Sud, opera cardine di bonifica idraulica, per un primo stralcio di 2.065.827,60 ha ottenuto il finanziamento da parte della Regione Lombardia - Assessorato all'Agricoltura, ai sensi della L.R. 26/11/84, n° 59, e successive modificazioni ed integrazioni; le opere che interessarono i comuni di Lurano, Spirano e Brignano sono state finanziate con il contributo regionale di € 991.597,25 di cui alla D.G.R. 20/12/96, n° 22673, con il co-finanziamento della RIA S.p.A. di Lurano per € 309.874,14 e dell'Amministrazione Provinciale di Bergamo per € 206.582,76, restando a carico del Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca la somma di € 557.773,45.

Le procedure di appalto si sono concluse con l'aggiudicazione dei lavori alla ditta Ruscalla di Asti che nel 2000 ha dato l'avvio ai lavori, che sono proseguiti regolarmente per tutto il 2001. Le opere si prevede termineranno entro il 2002.

Il finanziamento del secondo stralcio a completamento dell'opera per complessivi € 4.131.655,19 è stato assegnato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po all'Assessorato Regionale ai Lavori Pubblici e nel corso del 2001 si è proceduto a svolgere le fasi previste per legge delle procedure per l'appalto che si sono concluse con l'aggiudicazione dei lavori alla ditta Anemone di Monteleone (PG). La consegna dei lavori è prevista nel corso del 2002.

1.3. Torrente Zerra a Mornico al Serio

Il progetto della sistemazione idraulica del Torrente Zerra è inserito nel Piano di Sviluppo Rurale 2002-2006, approvato dalla Regione Lombardia con un decreto del 2001, è stato dichiarato di pubblica utilità, urgente ed indifferibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 50 della l.r. 70/83.

L'importo dei lavori, pari a € 277.337,35 (Lit. 537.000.000), è a carico della Regione Lombardia per € 216.498,73 (Lit. 419.200.000), a carico del Consorzio per € 56.810,26 (Lit. 110.000.000) e, per una piccola parte, a carico del Comune di Mornico al Serio (€ 4.028,36 pari a Lit. 7.800.000).

Anche questi lavori sono già iniziati e si prevede possano essere conclusi nel corso del 2002.

1.4. Rifacimento dello sbocco dello scolmatore del Torrente Zerra nel Fiume Serio

I ricorrenti eventi di piena del Fiume Serio nell'ultimo decennio hanno notevolmente danneggiato il manufatto di sbocco dello scolaratore del Torrente Zerra nel Fiume Serio, con conseguente pericolo di ulteriori danneggiamenti all'opera di bonifica idraulica realizzata dal Consorzio di Bonifica.

Il Consorzio di Bonifica ha quindi predisposto un progetto per il ripristino del manufatto di sbocco danneggiato, e ottenuto il finanziamento da parte del Servizio Regionale OO.PP. e Protezione Civile dell'Assessorato ai Lavori Pubblici per un importo com-

pletivo di € 309.874,14, avviandone le procedure d'appalto, che sono state però bloccate per una richiesta di variante progettuale di tipo ambientalistico del Consorzio del Parco del Serio e che la Regione ha ritenuto di accogliere. Dopo vari incontri avvenuti nel corso dell'anno la posizione di stallo amministrativo è perdurata ed è ora in attesa di uno sblocco grazie all'accordo fra il Consorzio Parco del Serio ed il Consorzio di Bonifica.

1.5. Richiesta d'interventi di somma urgenza a seguito evento alluvionale del giugno 1997

I nubifragi che hanno colpito pesantemente il territorio della Provincia di Bergamo nel mese di giugno 1997 hanno causato cospicui danni anche alle strutture irrigue consortili rendendo indispensabile una serie di interventi di ripristino.

A seguito del riconoscimento dello stato di calamità naturale, il Consorzio di Bonifica ha presentato istanza ed ottenuto il finanziamento dei seguenti interventi di cui nel corso del 2001 si è data completa esecuzione a tutti:

- Ripristino tratti di argine della roggia Brembilla modulo Verdello in comune di Verdellino per un importo di euro 306.517,17;
- Ripristino paratoite dell'opera di presa sul fiume Serio nei comuni di Albino e Villa di Serio per un importo di euro 36.926,67;
- Ripristino tratti di argine del canale scaricatore della roggia Bolgare in comune di Carobbio degli Angeli per un importo di euro 24.531,70;
- Ripristino tratti di argine del canale roggia Serio in comune di Ranica per un importo di euro 42.865,92;
- Ripristino tratto di argine della roggia Morlana in comune di Alzano Lombardo per un importo di euro 42.865,92;
- Ripristino tratti di argine tra la roggia Morlana e la

roggia Ponte Perduto di Monasterolo in comune di Levate per un importo di euro 61.200,14;

- Ripristino tratti di argine delle rogge Modulo Canale e Modulo Vecchia di Ciserano in comune di Boltiere per un importo di euro 122.658,51;
- Ripristino di tratti di argine tra la roggia Morlana e la roggia Colleonesca in comune di Levate per un importo di euro 110.263,55;
- Ripristino tratti di argine e posa canalette prefabbricate della roggia Morla in comune di Spirano per un importo di euro 91.929,33.

1.6. Canale di Gronda Nord-Ovest

I lavori della sistemazione dell'alveo della Roggia Curva in Comune di Bergamo - Canale di Gronda Nord Ovest - sono stati finanziati dalla Regione Lombardia con due distinti decreti nell'anno 1999, per l'importo di € 613.034,34 (Lit. 1.187.000.000) per il 1° stralcio e per l'importo di € 572.234,24 (Lit. 1.108.000.000) per il 2° stralcio, con finanziamento a carico della Regione stessa per l'80% per il 1° stralcio e del 90% per il 2° stralcio, rimanendo la differenza a totale carico del Consorzio di Bonifica.

I lavori sono stati appaltati ed hanno già avuto inizio; si prevede che possano essere terminati entro il 2002.

2. Esercizio opere consortili

Anche nel 2001 è continuata l'attività di derivazione dai fiumi Adda, Brembo, Serio e Chero, che sono esercitate dal Consorzio di Bonifica, unitamente alla gestione degli impianti di sollevamento dal sottosuolo e dal fiume Oglio a cui si è aggiunta la storica plurirrigazione del territorio dell'Isola che per la prima volta nella sua storia ha visto nel 2001 distribuire l'acqua a pioggia così come previsto fin dalla istituzione del Consorzio.

Nei riguardi dei costi della gestione irrigua (circa

GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA - ANNO 2001

PARTE PRIMA - ENTRATE		Risultanze finali	
Tit. 1° Entrate effettive			
cat. 1 Rendite patrimoniali		Lit.	6.856.000
cat. 2 Contributi consortili		Lit.	10.615.887.737
cat. 3 Proventi diversi		Lit.	903.836.448
Totale titolo		Lit.	11.526.580.185
Tit. 2° Movimento di capitali			
cat. 1 Movimento di capitali		Lit.	0
Totale titolo		Lit.	0
Tit. 3° Contabilità speciali			
cat. 1 Partite di giro		Lit.	1.860.175.247
cat. 2 Gestioni speciali		Lit.	4.896.973.876
Totale titolo		Lit.	6.757.149.123
Tit. 4° Avanzo di Amministrazione			
cat. 1 Avanzo di amministrazione esercizi precedenti		Lit.	0
Totale titolo		Lit.	0
TOTALE ENTRATE		Lit.	18.283.729.308

PARTE SECONDA - USCITE		Risultanze finali	
Tit. 1° Uscite effettive			
cat. 1 Oneri patrimoniali		Lit.	126.500.515
cat. 2 Spese generali		Lit.	3.218.856.037
cat. 3 Spese per il personale		Lit.	3.962.097.459
cat. 4 Manutenzione ordinaria ed esercizio delle opere		Lit.	7.022.390.311
cat. 5 Manutenzione straordinaria		Lit.	1.935.170.648
cat. 6 Fondi diversi		Lit.	0
Totale titolo		Lit.	16.265.014.970
Tit. 2° Movimento di capitali			
cat. 1 Movimento di capitali		Lit.	49.088.581
Totale titolo		Lit.	49.088.581
Tit. 3° Contabilità speciali			
cat. 1 Partite di giro		Lit.	1.858.319.350
cat. 2 Gestioni speciali		Lit.	246.962.941
Totale titolo		Lit.	2.105.282.291
Tit. 4° Disavanzo di Amministrazione			
cat. 1 Disavanzo di amministraz. esercizi precedenti		Lit.	0
Totale titolo		Lit.	0
TOTALE USCITE		Lit.	18.419.385.842

SEZIONE BONIFICA			
ENTRATE	PREVISIONI ASSESTATE	SOMME RISCOSE	SOMME DA RISCOUTERE
TITOLO I*	18.671.422.473	11.306.161.313	7.365.261.160
TITOLO II*	0	0	0
TITOLO III*	10.613.238.455	6.725.916.740	3.887.321.715
TITOLO IV*	128.885.597	0	0
TOTALE	29.413.546.525	18.032.078.053	11.252.582.875
USCITE			
TITOLO I*	18.666.872.118	15.067.640.622	2.599.231.496
TITOLO II*	79.000.000	49.088.581	29.911.419
TITOLO III*	10.613.240.192	2.074.050.291	8.539.189.901
TITOLO IV*	0	0	0
TOTALE	29.359.112.310	18.190.779.494	11.168.332.816
54.434.215 AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			
TORNANO	29.413.546.525		

SEZIONE UTILIZZAZIONE IDRICA			
ENTRATE	PREVISIONI ASSESTATE	SOMME RISCOSE	SOMME DA RISCOUTERE
TITOLO I*	224.000.000	220.418.872	3.581.128
TITOLO II*	0	0	0
TITOLO III*	36.000.000	31.232.383	4.767.617
TITOLO IV*	0	0	0
TOTALE	260.000.000	251.651.255	8.348.745
USCITE			
TITOLO I*	224.000.000	197.374.348	26.625.652
TITOLO II*	0	0	0
TITOLO III*	36.000.000	31.232.000	4.768.000
TITOLO IV*	0	0	0
TOTALE	260.000.000	228.606.348	31.393.652
0 AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			
TORNANO	260.000.000		

SEZIONE CONSOLIDATA			
ENTRATE	PREVISIONI ASSESTATE	SOMME RISCOSE	SOMME DA RISCOUTERE
TITOLO I*	18.895.422.473	11.526.580.185	7.368.842.288
TITOLO II*	0	0	0
TITOLO III*	10.649.238.455	6.757.149.123	3.892.089.332
TITOLO IV*	128.885.597	0	0
TOTALE	29.673.546.525	18.283.729.308	11.260.931.620
USCITE			
TITOLO I*	18.890.872.118	15.265.014.970	2.625.857.148
TITOLO II*	79.000.000	49.088.581	29.911.419
TITOLO III*	10.649.240.192	2.105.282.291	8.543.957.901
TITOLO IV*	0	0	0
TOTALE	29.619.112.310	18.419.385.842	11.199.728.468
54.434.215 AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			
TORNANO	29.673.546.525		

Rinasce "l'Isola Bergamasca"!



Anche il secondo lotto dell'impianto pluvirriguo dell'Isola è stato ultimato. Sui 1710 ettari di coltivazioni si sono già visti i benefici. Contrastanti le reazioni dell'utenza nonostante gli ottimi raccolti.

Nella provincia Bergamasca esiste una zona di territorio racchiusa fra i corsi dei fiumi Brembo e Adda, questa zona è da sempre denominata "Isola Bergamasca". Uno degli scopi del Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca fin dagli anni '50 fu quello di riorganizzare e razionalizzare l'irrigazione nel comprensorio, e rendere irriguo il territorio asciutto della pianura. L'Isola Bergamasca era ai tempi un'area "depressa" caratterizzata da un'agricoltura che si basava essenzialmente sull'azienda familiare di piccole dimensioni, scarsamente meccanizzata, poco associata in forme cooperative e con scarso sviluppo delle forme di conduzioni quali l'affitto. La coltura principale era il mais con rese produttive medie di gran lunga inferiori rispetto alle aree irrigue della provincia, e limitati erano gli allevamenti zootecnici di una certa rilevanza. Si trattava di un'agricoltura in crisi che poneva le nuove generazioni, più ancora che in altre zone, alla ricerca di opportunità di lavoro al di fuori del mondo agricolo. Contemporaneamente dagli anni '60 iniziava un grande sviluppo delle attività artigianali e del

settore terziario in genere, che dava il via ad un vivace ed a volte disorganizzato sviluppo urbanistico.

Portare l'irrigazione avrebbe avuto come effetto:

- l'incremento e la stabilizzazione delle rese produttive, con la possibilità tra l'altro di introdurre allevamenti intensivi, e conseguentemente incrementare la redditività aziendale;
- la possibilità di introdurre nuove colture e quindi rendere più elastici gli orientamenti produttivi consentendo alle aziende di minori dimensioni di raggiungere redditività adeguate grazie a colture maggiormente specializzate (es. orto-floro-vivaismo);
- salvaguardare il territorio rurale, evitandone l'abbandono e fornendo una alternativa alla cementificazione.

Nasce quindi il progetto dei lavori di "Derivazione di acqua a scopo irriguo dal Fiume Adda" che prevede la realizzazione di opere cardine quali il Canale dell'Adda e l'Impianto pluvirriguo dell'Isola. È stato scelto di irrigare il Territorio dell'Isola mediante pluvirrigazione per dare un'opportunità moderna e dinamica all'agricoltura dell'Isola, col migliore rapporto costi benefici.

Il progetto prevede di assegnare ad ogni terreno incluso nel comprensorio una propria dotazione irrigua e di dotare gli utenti dell'attrezzatura necessaria ad irrigare i fondi. Il progetto è completamente finanziato dallo Stato e dallo stesso è dichiarato obbligatorio, urgente ed indifferibile con l'obbligo da parte del Consor-



zio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca di realizzarlo.

La definizione del comprensorio irriguo ha tenuto conto delle indicazioni e dei vincoli delle amministrazioni comunali della zona per evitare di includere aree che in pochi anni avessero perso la destinazione agricola poiché destinate ad aree industriali, artigianali o residenziali.

I lavori di realizzazione dell'impianto iniziano nei primi anni '90.

A partire dall'inverno 2000 inizia il riordino irriguo del comprensorio, presupposto fondamentale per rendere operativo l'impianto. Presupposti fondamentali del riordino sono l'individuazione dei terreni effettivamente irrigabili,

l'individuazione delle utenze e la relativa organizzazione in comizi e la definizione degli orari. Dopo la prima stagione di esercizio, è prematuro dire se gli obiettivi iniziali sono stati raggiunti. Le aziende agricole complessivamente sono soddisfatte; qualche problema si è riscontrato con taluni piccoli proprietari. È evidente che la mancanza di abitudine a disporre del servizio irriguo, importante per "chi fa agricoltura", che comporta ovviamente un costo, può aver suscitato un senso di malumore e di protesta: lo stesso si è registrato all'inizio del processo di irrigazione del territorio della bassa bergamasca rientrato poi di fronte ai vantaggi conseguiti.



Struttura dell'Impianto Pluvirriguo dell'Isola

- stazione di pompaggio c/o il Centro Operativo di Medolago costituito da 3 unità pompaggio, di cui 2 completamente automatizzate ed in grado pertanto di ottimizzare il proprio funzionamento in base alla richiesta dell'utenza senza l'intervento manuale dell'uomo;
- rete distributrice costituita da una rete principale e da una rete secondaria, entrambe interrate, con idranti fuori terra ai quali gli utenti irrigui possono agganciare le ali piovane o i rotoloni;
- dispositivi di controllo, regolazione e segmentazione della rete. L'impianto è inoltre predisposto per l'automazione completa del funzionamento degli idranti;

- dotazioni consortili per gli utenti costituite da ali piovane e da macchine irrigue aspersorie dette rotoloni. I rotoloni sono stati destinati alle aziende di maggiore dimensione, con la possibilità di utilizzarli durante tutta la settimana, ad esclusione della domenica (giorno di fermo dell'impianto). Le ali piovane sono state assegnate alle utenze raggruppate in comizi a pluriconduzione. Ogni utente pluriconduttore ha un proprio orario e turno irriguo (la cosiddetta cartolina) ed una specifica dotazione in tubi, curve, derivazione e quant'altro serve per la pluvirrigazione. In comune con gli altri utenti del comizio si ha la lancia irrigua che ogni utente utilizza nel proprio orario irriguo.



le informazioni utili le trovate su:
www.cbonificabergamo.lombardia.it

Via S. Antonino, 7/a - 24122 Bergamo
E-mail: info@cbonificabergamo.lombardia.it

Orari sportelli: dal Lunedì al Venerdì
Bergamo - Via S. Antonino, 3/c - (tutto l'anno) - ore 8,40-12,40



Le informazioni relative agli avvisi di pagamento vengono rilasciate al numero verde (addebito di uno scatto alla risposta, esclusa la rete mobile) dalle 9,00 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 16,40.